

LA STORIA

LA SFIDA CONTRO LA MALATTIA

TENNIS: LORENZI PARTE BENE IN CINA
ESORDIO VINCENTE PER PAOLO LORENZI
AL CHENGDU OPEN IN CINA: IL ROMANO
HA SUPERATO L'AUSTRALIANO JOHN MILLMAN



Leonardo Cenci con Miss Italia Rachele Risaliti ospiti ieri di Radio 2

Combatte il tumore di corsa alla maratona di New York

Leonardo Cenci era stato dato per spacciato nel 2012 ora va a caccia del record di Lebow

■ Perugia

«**SARÒ IL PRIMO** italiano della storia a correre la maratona di New York con un tumore in atto»: Leonardo Cenci ieri è stato ospite di «Non è un paese per giovani», il programma di Radio 2 di Giovanni Veronesi e Massimo Cervelli, dove ha annunciato la sua partecipazione alla maratona di New York, accompagnato dal presidente del Coni Giovanni Malagò, il prossimo 6 novembre. Cenci ha corso 12 chilometri alla Maratona di Roma accompagnato da Malagò nonostante gli sia stato diagnosticato un tumore inoperabile al polmone al quarto stadio con metastasi alla te-

sta. La diagnosi è avvenuta nel 2012, quando aveva 39 anni. I medici gli avevano dato 6 mesi di vita, oggi ha 43 anni.

CENCI vuol battere il record del suo fondatore, Fred Lebow che l'ha corsa con un tumore al cervello in 5 ore e 32 minuti. Ma Leonardo un record l'ha già battuto: perugino, classe 1972, sarà il primo italiano a correre la maratona di New York con un tumore in atto. Leonardo si allena 7 giorni su 7, condividendo la sua esperienza di sport come «terapia aggiuntiva», ma cercando di non andare oltre le proprie possibilità, anche se per la mag-

gior parte delle persone nelle sue condizioni è già «oltre».

«**PER I MEDICI** la corsa è sconsigliata per chi è nelle mie condizioni perché dovrei condur-

Coraggio e allenamento
L'obiettivo è percorrere i 42 km in meno di 5h32'
«Ce la dovrei fare» dice

re uno stile di vita 'ipo' e non 'iper' ma per fortuna gli oncologi che mi seguono sono comprensivi e hanno capito che io non potrò mai essere 'ipo', non lo sono mai stato e non lo sarò

mai - ha raccontato qualche tempo fa Cenci - quindi mi lasciano fare, a condizione che non mi stressi troppo. Infatti i miei allenamenti sono al risparmio. Il programma me lo fa l'allenatore della nazionale di maratona Umberto Risi (olimpionico nei 3000 siepi a Città del Messico nel 1968) e per ora corro senza fare lavori specifici, tra luglio e agosto introdurremo lavori su ripetute, fartlek, variazioni e salite. Tutto per andare sotto quelle 5 ore e 32. Ce la dovrei fare, visto che in febbraio sulla mezza maratona in febbraio ho fatto 2 ore e 7 minuti. Tutto dipenderà dal mio stato di salute».

Formula 1 Gp della Malesia

Fiducia Vettel

«Circuito difficile ma ci proviamo»

■ Sepang

IL GRAN PREMIO della Malesia torna all'originale collocazione nel calendario, che nell'anno del debutto - il 1999 - e in quello seguente, lo vedeva in programma nel mese di ottobre. A quasi due settimane dal Gran Premio di Singapore, prima di una doppietta che si concluderà in Giappone, la corsa malese verrà ospitata come di consueto dal Sepang International Circuit. «Normalmente il Gran Premio della Malesia è la gara più calda della stagione» spiega Sebastian Vettel alla vigilia della corsa che un anno fa gli diede la prima vittoria con la Scuderia. «Lo scorso anno siamo andati bene e quest'anno cercheremo di fare lo stesso. Senza dubbio la prima vittoria con la Ferrari è stata particolarmente emozionante. Abbiamo fatto una bella gara e, dopo, passato una serata fantastica. Ho dei bei ricordi e non vedo l'ora di tornare su quella pista» dice il quattro volte campione del mondo.

«**CREDO** sia un circuito molto impegnativo, ci sono diverse curve ad alta velocità. È difficile anche per le gomme perché di solito fa molto caldo e, durante la gara, la possibilità di pioggia è sempre molto alta. Piove quasi ogni giorno. Non è facile far andare tutto bene, ma se ci si riesce è fantastico. È uno di quei circuiti che ti mette a dura prova. Ma se riesci superare le difficoltà, allora è una sensazione bellissima. L'abbiamo provata l'anno scorso e ovviamente l'obiettivo è di provarla ancora».

Ciclismo Il bresciano ha bruciato Ulissi e Gavazzi

Tre Valli Varesine thriller

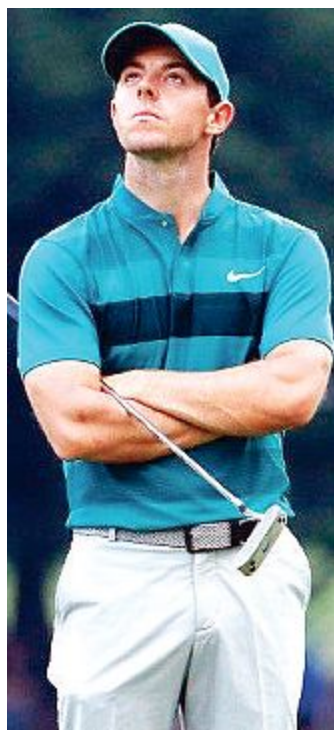
Colbrelli trionfa in volata

■ Varese

SONNY COLBRELLI ha vinto in volata la Tre Valli Varesine, classica del calendario italiano di 192,9 chilometri con partenza da Saronno e arrivo a Varese. Il ventiseienne bresciano della Bardiani-Csf ha battuto in un testa a testa Diego Ulissi (Lampre-Merida), che si piazza così secondo; terza posizione per un altro lombardo, Francesco Gavazzi (Androni). Per Colbrelli, che dovrebbe far

parte della Nazionale del ct Davide Cassani agli imminenti Mondiali di Doha, si tratta del settimo centro stagionale.

LA CORSA è stata caratterizzata anche da un incredibile incidente avvenuto lungo la Valle Luna: una macchina, che saliva contromano, si è scontrata con una moto della polizia locale di Varese. L'agente investito è stato portato in ospedale con una sospetta frattura al bacino.



Golf Il nordirlandese ha vinto il Coca Cola Tour da 10 milioni

McIlroy pigliatutto in America

nell'antipasto di Ryder Cup

RORY MCILROY pigliatutto in America nel weekend. Il nordirlandese ha vinto il Coca Cola Tour Championship, ultimo torneo della stagione del Pga Tour, aggiudicandosi il sostanzioso jackpot di 10 milioni di dollari che si è sommato alla prima moneta di 1.530.000 dollari. Partito in terza posizione nel giro finale, McIlroy ha dapprima raggiunto, quindi superato tutti gli avversari, tra i quali un appannato Dustin Johnson in difficoltà nell'ultima tornata conclusa in 73 colpi. McIlroy grazie a un giro conclusivo in 64 colpi e un birdie all'ultima buca, è riuscito ad agguantare al comando della classifica Ryan Moore e Kevin Chappell con i quali ha affrontato il play off. In un

clima da antipasto di Ryder Cup, l'europeo ha affrontato i due americani sulle ultime buche del percorso. Il primo dei due, Chappell, è uscito dai giochi alla prima buca causa un errore, mentre per avere la meglio su Moore ci sono volute quattro buche e un altro birdie del nordirlandese alla buca 16, par 4 sulla quale aveva realizzato un eagle nell'ultimo giro. Grazie a questa vittoria McIlroy si è avvicinato a Johnson che lo precede nel ranking mondiale, dove guida ancora Jason Day. Contento anche il capitano del Team Europeo Darren Clarke che può contare su uno dei suoi leader con il morale alle stelle per la Rydera che inizierà venerdì prossimo.